



Gen. \_\_\_\_\_

**CITTA' DI MOLFETTA  
PROVINCIA DI BARI**

**UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 36 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN  
DATA 22 APRILE 2010.**

**OGGETTO: GIUDICE DI PACE DI MOLFETTA - ATTO DI CITAZIONE AD ISTANZA  
DEI SIGG.RI CATALDO GIOVANNI E LA FORGIA ANTONELLA PER  
RISARCIMENTO DANNI SUBITI NEL SINISTRO DEL 13.12.2008 –  
RESISTENZA IN GIUDIZIO – CONFERIMENTO INCARICO A LEGALE.**

**EMESSA AI SENSI**

- **DEGLI ARTT. 107 D. LVO 267 DEL 18.08.2000 (T.U. LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.);**
- **DEGLI ARTT. 4, COMMA 2° E 17, D. LVO N. 165 DEL 30.03.2001;**
- **DELLO STATUTO COMUNALE;**
- **DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI;**
- **DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 30.03.2009 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2009.**
- **DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 07.06.2007 CHE DISCIPLINA I CONFERIMENTI DEGLI INCARICHI LEGALI.**

Ex D.Lvo 18.08.2000 n. 267

la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **29 aprile 2010** al **14 maggio 2010**

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- in data 26.02.2010, con prot. n. 12361, è stato notificato a questo Ente l'atto di citazione in giudizio proposto – a cura dell'Avv. Leonardo Iannone – dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta - dai Sigg.ri Cataldo Giovanni e la Forgia Antonella c/ il Comune di Molfetta;
- la citazione de qua è per l'udienza del 30.04.2010 - con invito a costituirsi nei termini e nelle forme stabilite dall'art. 319 e seguenti c.p.c. - per ivi sentire accertare e dichiarare la responsabilità del convenuto e, per l'effetto, condannare lo stesso al risarcimento dei danni (quantificati in € 4.419,97 per il Sig. Cataldo ed € 578,00 per la Sig.ra la Forgia, con vittoria di spese del giudizio) subiti nel sinistro verificatosi il giorno 13.12.2008 dall'autovettura tipo Ford Fiesta tg. DN437GC di proprietà del Sig. Cataldo, condotta nell'occasione dalla Sig.ra la Forgia, nell'urto della stesa contro un tombino di ferro di una sottostante condotta idrica sopraelevato dal manto stradale di Via Giovanni Spadolini, strada con fondo sterrato, in corso di costruzione;

Ritenuto di costituirsi in giudizio in quanto lo stesso racconto dei fatti accaduti svolto dagli attori nell'atto introduttivo fanno escludere la responsabilità del Comune per i seguenti motivi:

- a) si contesta che, nel caso di specie, possa trattarsi di insidia in quanto l'evento si è verificato su una strada in costruzione, alle ore 16 quindi in ora diurna, le foto a corredo della istanza risarcitoria del 14.01.2009 riproducono la presenza di un mezzo escavatore, la circostanza di strada dissestata era quindi nota e di tutta evidenza;
- b) il comportamento del conducente non si appalesa conforme ai dettami previsti dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 141 del vigente Codice della Strada;
- c) i tombini sono sopraelevati sulla sede stradale perché in una strada in costruzione non possono non esserlo, perché poi devono essere allineati alla sede asfaltata;
- d) le modalità con cui si assume avvenuto il sinistro non sembrano giustificare un violento impatto che determini l'apertura degli airbeg, considerato che in centro abitato e su strada dissestata la velocità del dell'auto avrebbe dovuto essere minima.

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL., l'assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare

l'incarico di difesa delle ragioni dell'Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come "Decreto Bersani") che all'art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Vista la deliberazione di G.C. n. 22 del 28.01.2008, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per il conferimento degli incarichi legali;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

#### **PROPONE**

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di resistere avverso il giudizio promosso dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta dai Sigg.ri Cataldo Giovanni e la Forgia Antonella, come meglio sopra specificato;

**Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Pasquale la Forgia**

---

#### **IL DIRIGENTE**

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

Vista la nota sindacale prot. 23471 del 22.04.2010 contenente l'indicazione del rappresentante e difensore dell'Ente nella persona dell'Avv. Antonia Amato,

#### **DETERMINA**

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse e, per l'effetto, di approvare la resistenza nel giudizio promosso dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta dai Sigg.ri Cataldo Giovanni e la Forgia Antonella, costituendo il Comune di Molfetta presso il giudice adito dall'istante.
- 2) Di conferire, all'uopo, l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'Avv. Antonia Amato, con studio in Molfetta, al Corso Umberto n. 94 con competenze legali come da convenzione d'incarico.
- 3) Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 4) Di demandare al Dirigente responsabile dell'U.A. Affari Legali la sottoscrizione della convenzione d'incarico con il professionista, secondo lo schema approvato con la citata deliberazione giunta n. 22 del 28.01.2008.
- 5) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.

**Il Dirigente Settore AA.GG.  
Dott. Domenico Corrieri**

---